

In un territorio dove l'equilibrio ambientale è impreziosito da straordinarie presenze artistico-monumentali, la Valdastico Sud rappresenta un'infrastruttura indispensabile per supportare l'equilibrato processo di trasformazione della struttura economica, produttiva e sociale di tutta l'area compresa tra le zone sud delle province di Vicenza e Padova e nord della provincia di Rovigo.

La Valdastico Sud si inserisce in un piano strategico di sviluppo della viabilità regionale incentrato in particolare sulla soluzione del nodo di Mestre, agevolando la riduzione del traffico lungo la viabilità ordinaria.

L'autostrada A31 Valdastico nella sua originaria concezione avrebbe dovuto collegare Trento a Rovigo, passando per Vicenza. L'ideazione di quest'asta data agli anni '60, ma, per un trentennio e più, la concreta traduzione del progetto è stata limitata al solo tratto Vicenza-Piovene Rocchette (36 chilometri).

Numerosi ostacoli di natura politica ed amministrativa hanno di fatto impedito per molti anni l'attuazione del tronco Sud, da Vicenza verso Rovigo, in particolare un percorso di autorizzazioni estremamente complesso e la decisa azione di contrasto delle associazioni ambientaliste e culturali per ragioni di carattere paesaggistico ed architettonico, tra cui quella della Fondazione inglese "The Landmark Trust", di cui è presidente onorario il principe Carlo d'Inghilterra.

L'opera Valdastico Sud, il cui costo complessivo supererà il miliardo di euro, si svilupperà per complessivi 54 km ca. con caratteristiche di autostrada a pedaggio con sei caselli, di cui quattro nell'area del Basso Vicentino (Longare, Albettone-Barbarano, Agugliaro, Noventa Vicentina), ed una barriera terminale all'altezza di Badia Polesine. La nuova arteria autostradale si raccorderà con uno svincolo alla SS434 Transpolesana nel territorio di Canda, in Provincia di Rovigo, attraversando lungo il suo percorso complessivamente 23 Comuni delle province di Vicenza, Verona, Padova e, appunto, Rovigo.

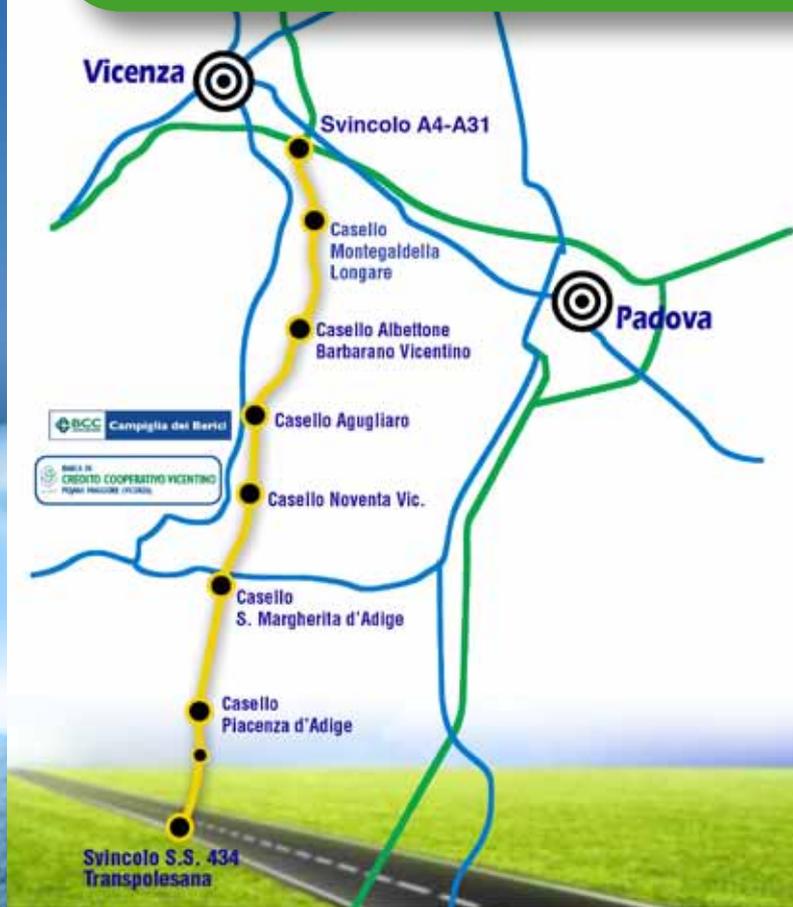
Le iniziali previsioni di ultimazione della nuova via di comunicazione, a seguito dell'avvio definitivo dei lavori, sono state riviste; allo stato attuale è ragionevolmente prevedibile che l'autostrada sia percorribile tra la fine dell'anno 2010 e gli inizi del successivo 2011.



CONVEGNO

“Evoluzioni del sistema economico e dell’assetto urbanistico territoriale derivanti dalla realizzazione dell’arteria Valdastico Sud”

Venerdì 12 giugno 2009 - ore 18.00
Teatro Modernissimo di Noventa Vicentina



Nello svolgere le funzioni consegnate dalla propria ragion d'essere, le **Banche di Credito Cooperativo Vicentino Pojana Maggiore e di Campiglia dei Berici** si sono date impegno di promuovere insieme un significativo momento d'informazione, qualificato da importanti Relatori, su di alcuni aspetti collegati alla realizzazione dell'importante via di comunicazione denominata Valdastico Sud.

*Siamo lieti, dunque, di invitarLa
al Convegno, che si terrà*

*venerdì 12 giugno 2009
alle ore 18.00*

*presso il teatro Modernissimo
via Prolin di Noventa Vicentina,
sul tema:*

**“Evoluzioni del sistema economico
e dell’assetto urbanistico
territoriale derivanti dalla
realizzazione dell’arteria
Valdastico Sud”**

Programma degli interventi:

- **Saluto di Benvenuto**
geom. Giancarlo Bersan
Presidente BCC Vicentino Pojana Maggiore
geom. Gabriele Ferrari
Presidente BCC Campiglia dei Berici
- **Intervento dell’Assessore Regionale Renato Chisso**
“Stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione dell’opera, previsioni di completamento e progetti viari complementari alla Valdastico Sud”.
- **Intervento del Professor Ferruccio Bresolin**
“Effetti sull’economia locale derivanti dal significativo potenziamento delle vie di comunicazione”.
- **Intervento dell’Ass.re Regionale Renzo Marangon**
“Evoluzioni dell’assetto urbanistico del territorio a sud della Provincia di Vicenza conseguenti alla realizzazione dell’importante infrastruttura”.